

URBANISTICA

«Qualcosa finalmente si muove», Heinz Peter Hager mostra una certa soddisfazione. È iniziata giovedì la delicata discussione sul futuro della zona rivierasca

La nuova variante al Piano regolatore andrà approvata dal consiglio in prima adozione entro dicembre. Grande riserbo sulle riunioni, verbali e documenti sono secretati

Fascia lago ed ex Cattoi, nuove idee

Iniziato il ridisegno della parte costiera con la prima riunione della commissione

«Qualcosa finalmente si muove». Dopo un anno di duro scontro principalmente attraverso i giornali, Heinz Peter Hager mostra una certa soddisfazione. È iniziata giovedì la nuova fase per la Fascia lago, il tempo del ridisegno e della riprogrammazione del futuro della zona costiera di Riva del Garda. È approdata in commissione urbanistica la variante al piano regolatore che riguarda le zone ancora «incomplete» della riviera e tra queste anche l'area ex Cattoi, oggetto di contesa tra la proprietà che fa capo a Hager e l'amministrazione comunale del centrosinistra autonomista guidato dal sindaco Adalberto Mosaner (Pd).

Intanto da oggi proprio l'area Cattoi riapre il proprio cancello: i proprietari, la società «VR 101214 srl» (controllata all'85% dalla «Winco Energreen spa» con alla guida Hager e al 15% dalla «Consolidi srl» di Arco che fa riferimento a Paolo Signoretto e Riccardo Ricci) hanno deciso di offrire nuovamente tutta la superficie come parcheggio estivo per turisti e cittadini. La variante è lo strumento con il quale il governo cittadino vuole rivedere le prospettive urbanistiche della zona lacustre visto che diversi piani attuativi decennali sono scaduti lo scorso anno e tra questi anche quello per la superficie ex Cattoi. C'è una prima fase non pubblica che è quella della commissione i cui lavori sono iniziati giovedì, con l'esame dell'elaborato degli uffici comunali che riguarda gli



L'area ex Cattoi e l'ingresso con la nuova ciclopedonale disegnata sulla carreggiata di via Nietzsche a fianco Heinz Peter Hager

spazi di manovra tecnici. Nelle prossime riunioni, la commissione (ne fanno parte Gabriele Hamel, presidente, Pd; Franca Bazzanella, Misto; Isabella Iandarin, Upt; Flavio Prada, M5s; Stefano Santorum, Oltre Forza Italia; Pier Giorgio Zambotti, Lega nord e Silvano Zanon, Patt) toccherà le tematiche del caso e il documento finale verrà portato in consiglio comunale per la discussione e l'approvazione.

PASQUA

Ma c'è l'incognita multe

Riaperto il «parcheggio Cattoi»

«Settecento posti auto, con una punta di ottocotocinquanta alla Notte di fiaba, sono questi i numeri dell'area Cattoi» riferisce Danilo Fenner, responsabile dell'ufficio stampa della società «VR 101214 srl» proprietaria del fondo. «Abbiamo deciso di mettere i 700 posti auto a disposizione della cittadinanza e dei turisti anche perché - spiega Signoretto - ce lo chiedono i commercianti e gli operatori economici. Noi vogliamo contribuire allo sviluppo e a liberare energie in questa città».

Si tratta di una manovra per un verso apprezzata da pendolari turisti e operatori economici dall'altra vissuta come ostile dall'amministrazione comunale di Riva del Garda che in questo modo, questa l'accusa, incassa meno dai propri posti auto a pagamento sul territorio municipale. In ogni caso nel corso dell'inverno il Comune ha pensato di fare scorrere lungo via Nietzsche, proprio davanti all'ingresso dell'area ex Cattoi, il nuovo tratto di ciclopedonale che di fatto «chiude» l'accesso viario al compendio ex Cattoi. Proprio nei giorni scorsi la proprietà aveva effettuato alcuni lavori di sistemazione, lavori funzionali alla riapertura dell'area da dedicarsi a parcheggio, esattamente come l'estate scorsa. Ora però è spuntata la segnaletica orizzontale e verticale che indica chiaramente che quel tratto di via Nietzsche è dedicato al prolungamento della ciclabile che proviene da Varone e che si congiunge con il percorso lungolago. Hager si era mostrato scocciato per l'iniziativa del Comune. Il sindaco Adalberto Mosaner non aveva fatto una piega, «visto che progetto ed opera sono di competenza provinciale».

In ogni caso il cancello da oggi è nuovamente aperto «e vedremo che succede» - osserva Fenner - non so se il Comune manderà i vigili a multare tutti quelli che passeranno».

Entro dicembre.

«No, non sapevo niente - ha commentato Hager - noi non sappiamo nulla della riunione della commissione urbanistica, né della variante Fascia lago. Non siamo informati, nessuno ci ha contattato. Ma siamo molto contenti che finalmente qualcosa si muova. Penso che per la comunità sia un bene, fa bene il Comune ad abbandonare l'immobilismo che va a scapito del

la cittadinanza». Nella fase elaborativa dell' variante prima o poi anche i proprietari dell'ex Cattoi dovranno essere sentiti «e noi esporremo le nostre idee sia per il nostro compendio sia per la città di Riva». «Il nostro obiettivo - ha aggiunto Signoretto - è la riqualificazione dell'area; speriamo di poterci confrontare quanto prima; il nostro metodo di lavoro è l'urbanistica partecipata».